









## **ISTITUTO COMPRENSIVO PRIMO MILAZZO**

## Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

Via Del Quartiere, 26 – 98057 Milazzo (ME) Tel.: 090 9281409 – Fax: 090 9241399

E-Mail: meic88300c@istruzione.it – meic88300c@pec.istruzione.it

C.F. 82002420832 - Cod. Mecc.: MEIC88300C

	РО	RTFOLIO (	OCENTI			a.s.
COGNOME/NOME DOCI						RUOLO
						T.D.
La legge 107/2015 promuove la "obbligatoria, permanente e str cura di ogni docente e pubblica	utturale" (com	ima 124). Questo PORT	FOLIO costituisce Digitale Docente	dichiarazione personale	e e sarà aggiornato	annualmente a
DISCIPLINA:	n° totale anni di	Laurea in:	n° master I livello:	n° corsi perfezionamento:	n° pubblicazioni:	certificazioni (specificare
classe di concorso:	servizio di ruolo:	II Laurea:	n° master II livello:			Tipologia, Ente, Titolo, durata):
N° abilitazioni:						
	n° ° totale anni di servizio di pre-ruolo:					
	pre ruoio.					
		FORMAZION	E PROFESSIO	NALE		
TITOLO DEL SEMINARIO/CORSO DI FORMAZIONE	LUOGO E DATE	NOME ENTE ORGANIZZATORE	NOME FORMATORE	COMPETENZE ACQUISITE	INDICARE SE SI è STATI RELATORI SI NO	Tot. Ore formazione

	1	·	1	1	1

## I. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO (Didattica) a) Organizzazione delle situazioni di apprendimento

	, •
descrivere	e le proprie competenze spendibili all'interno dell'Istituzione Scolastica:
ESEMPI:	
ca	Individuare con chiarezza le competenze (profili, traguardi, ecc.) che gli allievi devono nseguire  Rendere operativi gli obiettivi di apprendimento individuati, traducendoli in evidenze concrete paci di supportare la verifica del loro conseguimento  Individuare i concetti-chiave della disciplina / porre in relazione i concetti-chiave per costruire percorso formativo adeguato alla classe, all'alunno

• Progettazione di percorsi personalizzati e inclusivi per studenti con particolari problematiche affinché possano progredire all'interno del gruppo classe

percorso della classe

Elaborare il Piano Educativo Individualizzato (PEI, PEP, PDP...) rendendolo coerente con il

• Strutturare l'azione di insegnamento, impostando una relazione coerente tra ciò che gli allievi conoscono già e un percorso didattico caratterizzato da obiettivi, attività, mediatori e valutazione					
• Verificare l'impatto dell'intervento didattico rimettendone a fuoco gli aspetti essenziali					
• Utilizzare le nuove tecnologie per migliorare la comunicazione e la mediazione didattica, anche in vista di interventi funzionali e/o compensativi					
• Prevedere compiti di apprendimento in cui gli allievi debbano fare uso delle tecnologie					
<ul> <li>Attivare gli alunni nel costruire conoscenze individualmente e in gruppo attraverso la definizione di attività "in situazione" aperte e sfidanti che richiedano ricerca, soluzione di problemi, costruzione di progetti</li> </ul>					
<ul> <li>Prefigurarsi i possibili ostacoli di apprendimento e predisporre adeguate strategie di intervento</li> <li>Utilizzo di didattica innovativa</li> </ul>					
b) Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo					
descrivere le proprie competenze spendibili all'interno dell'Istituzione Scolastica:					
ESEMPI:					
• Acquisire una visione longitudinale degli obiettivi dell'insegnamento (curricolo verticale)					
• Rendere visibili agli occhi degli allievi i loro avanzamenti rispetto all'obiettivo prestabilito attraverso un feedback progressivo					
• Utilizzare diverse tecniche e strumenti per la valutazione formativa					
• Fornire indicazioni per consolidare gli apprendimenti e favorire integrazione e ristrutturazioni delle conoscenze a distanza di tempo					

esempi:  Lavorare partendo dalle conoscenze degli studenti. Rilevare le conoscenze esistenti tra le stesse	
• Lavorare partendo dalle conoscenze degli studenti. Rilevare le conoscenze esistenti	
• Lavorare partendo dalle conoscenze degli studenti. Rilevare le conoscenze esistenti	
• Lavorare partendo dalle conoscenze degli studenti. Rilevare le conoscenze esistenti	
• Lavorare partendo dalle conoscenze degli studenti. Rilevare le conoscenze esistenti	
• Lavorare partendo dalle conoscenze degli studenti. Rilevare le conoscenze esistenti	
• Lavorare partendo dalle conoscenze degli studenti. Rilevare le conoscenze esistenti	
• Lavorare partendo dalle conoscenze degli studenti. Rilevare le conoscenze esistenti	
• Lavorare partendo dalle conoscenze degli studenti. Rilevare le conoscenze esistenti	
• Lavorare partendo dalle conoscenze degli studenti. Rilevare le conoscenze esistenti	
• Lavorare partendo dalle conoscenze degli studenti. Rilevare le conoscenze esistenti	
tra le stesse	e i legami
	,• •
• Costruire ambienti di apprendimento capaci di sollecitare partecipazione, curiosità, e impegno degli allievi	motivazion
• Sviluppare la cooperazione fra gli studenti e le forme di mutuo insegnamento	
• Favorire autoregolazione, autonomia e strategie di studio personali	
Costruire regole chiare e condivise insieme alla classe	
II. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE SCOLAST (Organizzazione)	ГІСА
l) Lavorare in gruppo tra insegnanti	
lescrivere le proprie competenze spendibili all'interno dell'Istituzione Scolastica:	
esempi	
• Elaborare e negoziare un progetto educativo di team, costruendo prospettive condiv	iaa ari

• F	Partecipare a gruppi di lavoro tra insegnanti, condurre riunioni, fare sintesi ocalizzare l'attenzione dell'intero gruppo docente (team, consiglio di classe, ecc.) sui temi
	ell'inclusione
• P	roporre elementi di innovazione didattica da sperimentare
• □	Innescare ed avvalersi di attività di peer-review e peer-learning tra colleghi
	cipare alla gestione della scuola re le proprie competenze spendibili all'interno dell'Istituzione Scolastica:
	e le proprie competenze spendioni dii interno den Ismazione Scotastica.
ESEMPI.	
LSEWII I	
as	Contribuire alla gestione delle relazioni con i diversi interlocutori (parascolastici, di quartiere ssociazioni di genitori, insegnamenti di lingua e cultura d'origine)
. [	Organizzare e far evolvere, all'interno della scuola, la partecipazione degli studenti
• □	Partecipare ai processi di autovalutazione della scuola
• □	Impegnarsi negli interventi di miglioramento dell'organizzazione scolastica.
f) Inf	formare e coinvolgere i genitori
descrive	re le proprie competenze spendibili all'interno dell'Istituzione Scolastica:
ESE	
• -	Coinvolgere i genitori nella vita della scuola
• -	Organizzare riunioni d'informazione e di dibattito sui problemi educativi

• Comunicare ai genitori obiettivi didattici, strategie di intervento, criteri di valutazione e ris conseguiti
III. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE (Professionalità) g) Servirsi delle nuove tecnologie per le attività progettuali, organizzative e formative
descrivere le proprie competenze spendibili all'interno dell'Istituzione Scolastica:
ECEMPI
ESEMPI:
• Utilizzare efficacemente le tecnologie per ricercare informazioni
• Utilizzare le tecnologie per costruire reti e scambi con altri colleghi anche nell'ottica di un
formazione continua.
• Esplorare le potenzialità didattiche dei diversi dispositivi tecnologici
h) Curara la propria formazione continua
h) Curare la propria formazione continua descrivere le proprie competenze spendibili all'interno dell'Istituzione Scolastica e le proprie esigenz
formative:
EGENTOL
ESEMPI:
Documentare la propria pratica didattica
• Reinvestire, nelle pratiche, i risultati dell'analisi e della riflessione sull'agito
Didattica innovativa
• Partecipare a programmi di formazione personale e con colleghi, gruppi, comunità di prati

• Essere coinvolto in attività di ricer	ca didattica, anche in forma collaborativa
<ul> <li>Utilizzare i risultati della ricerca pe</li> <li>Curricolo verticale</li> </ul>	er innovare le proprie pratiche didattiche
	ouzione di incarichi, attività, progetti PTOF, ecc. per F, il dirigente scolastico potrà utilizzare i dati forniti.
A tal fine dichiara:	
( ) di essere disponibile ad assumere incarichi per	attività e progetti
( ) di NON essere disponibile ad assumere incario	chi per attività e progetti
della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiara D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità. Dichiara, infine, di es	dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e Izioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.; ai sensi e per gli effetti del ssere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 nº 196, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene
Consegnare copia elaborata in word e firmata in segreteria	
DATA E FIRMA	VISTO ILDIRIGENTE